

COMUNICATO STAMPA

BPM PROTEGGE LA VITA DENTRO E FUORI LA BANCA – SAVE A LIFE

Milano, 17 dicembre 2015 - Banca Popolare di Milano presenta “save a life”, progetto di cardioprotezione per la salute dei dipendenti. La Banca infatti si è dotata di cinque defibrillatori automatici esterni (DAE) ubicati nelle due sedi milanesi di piazza Meda e via Massaua, dove al loro interno vi lavorano complessivamente 2200 persone.

In Italia infatti ogni anno circa 1 persona su 1000 viene colpita da arresto cardiaco e solo il 3% di esse riescono a sopravvivere. Ciò è determinato dal tempo di intervento dei soccorritori che si aggira intorno ai 12-15 minuti. Infatti per la persona colpita da arresto cardiaco, ogni minuto che passa è di vitale importanza: in soli 60 secondi si abbassano del 10% le possibilità di restare in vita. Dopo soltanto 5 minuti di tempo, queste possibilità scendono al 50%.

La presenza di un defibrillatore facilmente accessibile permette di assistere in modo tempestivo ed efficace il lavoratore colpito da arresto cardiaco improvviso, facendo passare le probabilità di sopravvivenza da meno del 5% a oltre il 50%.

Per arrivare a ciò, Bpm si impegna a formare alcuni colleghi a cui verrà rilasciata l'abilitazione all'utilizzo dei presidi di defibrillazione precoce, partendo da coloro che oggi ricoprono ruoli di responsabilità in termini di sicurezza, prevenzione e protezione.

In una seconda fase saranno coinvolti anche quei colleghi già in possesso della certificazione necessaria a operare sui defibrillatori, in quanto volontari in associazioni di soccorso convenzionate con il 118.

I presidi salvavita saranno disponibili, oltre ai dipendenti Bpm, anche all'intera popolazione grazie al progetto di geolocalizzazione della Regione Lombardia che consentirà la mappatura di tutti i defibrillatori presenti sul territorio.

Banca Popolare di Milano, con questo progetto, conferma ancora una volta la propria attenzione e vicinanza ai suoi dipendenti, al territorio, alle famiglie e alle tematiche legate alla sicurezza delle comunità di riferimento.

“Abbiamo contribuito a “save a life” perché esprime il nostro modo di intendere la responsabilità sociale, attraverso la realizzazione di progetti utili per tutti gli stakeholder. Si tratta di un’iniziativa di grande valore, in grado offrire un concreto e valido supporto per la sicurezza di tante persone” – così ha commentato il Consigliere Delegato e Direttore Generale di Banca Popolare di Milano, Giuseppe Castagna.

Per informazioni:
Ufficio Stampa
Francesco Inverni
+39 02 7700 3787
stampa@bpm.it